

Lega Pro, girone A

Oggi alle ore 17,30 la sfida sul Garda contro una Feralpi di buon livello
Rossitto conferma l'undici di Mantova



Il mister Rossitto (lb frame)



All. DIANA A DISPOSIZIONE Bavena, Carboni, Codromaz, Pizzà, Fabris, Ragnoli, Quadri, Cesaretti, Romero, Ceria	Stadio Turina, ore 17.30 PREZZI Tribuna coperta € 15, tribuna scoperta € 8, curva ospiti biglietterie chiuse	All. ROSSITTO A DISPOSIZIONE Galli, Aiolfi, Russo, Zullo, Criallese, Formiconi, Guglielmotti, Rosso, Suciù, Ciccone, Ferrara, Magnaghi
--	---	---

LEGA PRO GIRONE A		
LE ALTRE PARTITE	LA CLASSIFICA	
Albinoleffe-Alessandria	Cittadella	44
Cittadella-Pavia	Pordenone	40
Cuneo-Bassano V. 2-2	Feralpisalò	37
Lumezzane-Renate 1-3	Bassano V.	37
Pordenone-Pro Patria 3-0	Alessandria	36
Pro Piacenza-Giana E. 1-1	Reggiana	34
Reggiana-Mantova 1-1	Pavia	33
Sudtirolo-Padova 0-0	Sudtirolo	33
	Padova	32
	CREMONESE	31
21 febbraio	Giana E.	27
Alessandria-Pro Piacenza	Cuneo	25
Bassano V.-Giana E.	Pro Piacenza	24
Cremonese-Pordenone	Renate	22
Feralpisalò-Sudtirolo	Lumezzane	20
Mantova-Cuneo	Mantova	19
Padova-Cittadella	Albinoleffe	15
Pavia-Albinoleffe	Pro Patria	2
Pro Patria-Lumezzane		
Renate-Reggiana		

La Cremonese a caccia del poker A Salò per continuare la rincorsa

di Giorgio Barbieri

IL PROFESSORE DA' I NUMERI...

Salodiani 'generosi' padroni di casa

di Francesco Capodieci

Tre vittorie di fila in gare ufficiali (non accadeva dallo scorso novembre) con sei reti all'attivo (come quelle realizzate dalla Cremonese fra la decima e la diciannovesima giornata di campionato), tutte segnate da giocatori diversi da Brighenti, tornati al gol dopo circa due mesi e mezzo di digiuno. Il cambio di allenatore sembra aver prodotto effetti miracolosi in casa grigiorossa, come era avvenuto nel 1982 grazie a Mondonico - subentrato a Vincenzi e artefice della salvezza in serie B nelle ultime sette giornate -, nel 1991 con Giagnoni e nel 2003 con Roselli, protagonisti di memorabili cavalcate verso le promozioni in serie A e in serie C-1 dopo aver sostituito, rispettivamente, Burgnich e Maselli.

Auguriamoci che la serie vittoriosa comprenda anche il match odierno contro la forte Feralpi Salò, in zona playoff nonostante la sconfitta di sette giorni fa a Padova (0-2) e un rendimento casalingo finora poco brillante: 13 punti in dieci gare a fronte dei 24 conquistati in trasferta in undici partite.

Contro la giovane compagine bresciana - sorta

nel 2009 dalla fusione fra la Feralpi di Lonato del Garda e il Salò, attualmente prima del girone A per le reti segnate (34) - si contano, dal 2011 al 2015, nove precedenti in Lega Pro, con cinque successi grigiorossi, quattro verdebli e neppure un pareggio. Nelle quattro sfide di campionato al "Turina" di Salò registriamo le vittorie per 1-0 dei padroni di casa dell'1 aprile 2012 (Bracaletti al 47') e del 20 gennaio 2013 (Ilari al 83'), il 2-0 a favore della Cremonese datato 12 gennaio 2014 (Brighenti al 11' e al 69') e il nuovo 1-0 per i "Leoni del Garda" del 19 ottobre 2014 (Ra-

nellucci al 92', sette minuti prima di un rigore fallito da Brighenti durante il maxi recupero dovuto a un infortunio dell'arbitro Rinaldi).

In questa stagione le due squadre si sono già affrontate due volte: 1-0 allo "Zini" per gli ospiti sabato 3 ottobre 2015 in campionato (Pinardi su un rigore alquanto dubbio all'89'); 3-2 per la Cremonese al "Turina" mercoledì 11 novembre in Coppa Italia, con doppio vantaggio verdebli (Guerra al 3' e al 10') e bella rimonta grigiorossa scandita dalle reti di Magnaghi al 28', Djibi al 33', Zullo al 38'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREMONA — «So che oggi a Salò ci saranno molti tifosi grigiorossi. I ragazzi lo sanno e per questo daranno il massimo per portare a casa un risultato positivo. Sono certo che la carica dei nostri tifosi si trasmetterà anche in campo». Così ieri mattina durante la presentazione della gara fra FeralpiSalò e Cremonese, in programma oggi pomeriggio alle 17,30, il tecnico grigiorosso Fabio Rossitto.

«Non sarà una partita facile — ha aggiunto il mister friulano — perchè la Feralpi è una bella squadra, con tre giocatori rapidi davanti che non ti danno punti di riferimento. L'allenatore Diana ha fatto un buon lavoro da quando è sulla panchina gardesana. Quindi noi dobbiamo stare in campo molto corti, cercare i raddoppi di marcatura e di mantenere il possesso palla. Solo così possiamo mettere in difficoltà gli avversari».

Squadra che vince stavolta non si cambia. Rossitto non avrà a disposizione Maiorino, che comunque è sulla strada del recupero («Deve mettere un po' di benzina nelle gambe»), ma potrà contare sullo stesso undici che la scorsa settimana ha vinto a Mantova. «Ho ampia possibilità di scelta — conferma il mister — e la Coppa Italia lo ha dimostrato. In settimana vedo i giocatori in allenamento e alla fine scelgo quelli che mi sembrano più in forma. Poi avere al fianco ogni giorno un personaggio, che io chiamo ancora mister, come Gigi Simoni è solo una grande fortuna».

Alla domanda sulle difficoltà di Brighenti il tecnico grigiorosso replica: «Brighenti troverà ancora la via del gol, è un bomber straordinario. E sui rigori che ancora non ci sono stati concessi dopo 21 partite dico solo che questi possono arrivare solo se si va in area. E comunque nelle tre gare da quando sono a Cremona non posso certo lamentarmi degli arbitri».

Partita importante dunque quella di oggi in riva al Garda. La Cremonese se vuole recuperare punti (e ieri qualche risultato è stato favorevole) deve cercare di battere le squadre che stanno davanti. La FeralpiSalò è una di queste, anche se il complesso bresciano non si può

certo definire una sorpresa. Dietro c'è una società sana, ci sono programmi seri e in fondo c'è anche la consapevolezza che la promozione non è un obiettivo da raggiungere a tutti i costi. Oggi nei gardesani rientra Pinardi, l'ex grigiorosso che magari corre poco ma fa correre il pallone. Lui e Bracaletti sono gli uomini più tecnici della squadra. La difesa, anche se oggi manca Allievi squalificato, è solida e gioca insieme da anni. In avanti Guerra è sempre un pericolo.

La Cremonese a sua volta punterà molto sul trio offensivo, con Pacilli probabilmente confermato al fianco di Brighenti e Sansovini. Un trio fatto di tecnica, potenza e fiuto del gol. In mediana Pesce e Scarsella sicuri, con forse Bianchi al loro fianco (ma c'è anche la possibilità di Rosso). Dietro la squadra è solida e sicura. E sugli spalti i nostri tifosi si faranno sentire. Anche in ricordo di Fabrizio Quaini, scomparso improvvisamente venerdì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Berretti: Giornata di scarsa vena per i grigiorossi di Gatti. Col Cittadella, su rigore, arriva la seconda sconfitta

CITTADELLA	1
CREMONESE	0

Cittadella: Corasaniti, Maniero, Zonta, Selmin, Varnier, Gatto, Xamin, Placido, Fasolo, Adu Gyamfi (28' st De Pieri), Stefani (38' st Stocco). All. Giacomini.

Cremonese: Cavalieri, Bajic, Brero, Gremizzi, Barbieri, Moussaddek (13' st Vedova), Tura, Pandolfi (19' st Viola), Ibe, Mahjoubi (27' st Nicolosi), Haouhache. All. Gatti.

Arbitro: Grando di Conegliano (assistenti Vedovato e Aderouj).

Reti: 5' st (rig.) Adu Gyamfi.

Note: espulso Bajic a fine gara per reazione nei confronti di un avversario. Ammoniti Stefani, Gatto, Xamin, Panolfi e Brero. Terreno di gioco in erba sintetica. Spettatori 80 circa.

CITTADELLA (Padova) — Seconda sconfitta stagionale per la Berretti di Giorgio Gatti, che perde di misura lo scontro diretto sul campo del Cittadella. I veneti hanno capitalizzato al massimo un rigore concesso dall'arbitro per un tocco di braccio in area di Bajic, castigando una Cremonese spenta e portandosi a -8 in classifica dai grigiorossi.

Il primo presagio negativo del pomeriggio arriva durante il riscaldamento, quando Bernardes (designato titolare a sinistra) si infortuna e costringe Gatti a rivedere l'assetto facendo subentrare il più offensivo Moussaddek. Il problema della Cremonese, tuttavia, è l'atteggiamento: il Cittadella mette subito più aggressività e al 7' Cavalieri deve opporsi al tiro da fuori di Fa-



Matteo Brero

solo. Pochi minuti e Adu Gyamfi in acrobazia mette alto sopra la traversa. Gli ospiti rispondono con una capocciata di Brero (alta) al 20' ma non riescono a trovare la solita fluidità di gioco.

E la gara, tra qualche sbadiglio, si trascina fino al riposo.

La seconda frazione si apre con il gol del Cittadella. Dalla linea di fondo Fasolo crocia verso il centro, Bajic è sulla traiettoria in chiusura e la palla schizza sul braccio del difensore: rigore. Dagli 11 metri Cavalieri indovina l'angolo ma non riesce a bloccare il tiro di Gyamfi che porta in vantaggio il Cittadella.

La reazione della Cremonese è generosa ma confusa. Troppi errori tecnici in fase di impostazione, la manovra non decolla e solo Ibe si rende pericoloso al 68' (gol annullato per fuorigioco sul servizio di Viola). Il finale di partita è nervoso, spezzettato da troppi falli e al 90' il Cittadella sfiora il raddoppio con Fasolo.

GIRONE B										
RISULTATI	Bassano V. - Pordenone	4-1								
	Cittadella - Cremonese	1-0								
	Maceratese - Lumezzane	0-2								
	Mantova - Ancona	0-1								
	Padova - Santarcangelo	7-3								
	Rimini - FeralpiSalò	0-0								
	Spal - Reggiana	1-5								
	Sudtirolo - riposa									
CLASSIFICA	Cremonese	47 19 15 2 2 60 15								
	Cittadella	36 19 11 3 5 39 22								
	Mantova	34 19 9 7 3 25 15								
	Ancona	31 19 8 7 4 33 22								
	Pordenone	29 18 8 5 5 38 35								
	Spal	29 18 9 2 7 32 37								
	Bassano V.	28 19 8 4 7 32 29								
	Rimini	27 19 8 3 8 20 29								
	FeralpiSalò	25 19 7 4 8 28 22								
	Reggiana	24 18 7 3 8 28 27								
	Sudtirolo	23 18 7 2 9 29 41								
	Padova	21 19 6 3 10 36 41								
	Lumezzane	18 19 5 3 11 29 46								
	Maceratese	11 18 3 2 13 15 34								
	Santarcangelo	10 19 2 4 13 21 50								
Prossimo turno:	Ancona - Maceratese (1-0); Cremonese - Spal (6-0); FeralpiSalò - Bassano V. (1-2); Pordenone - Cittadella (0-0); Reggiana - Rimini (0-1); Santarcangelo - Mantova (0-0); Sudtirolo - Padova (2-2); Lumezzane - riposa									